

Allegato B

Informativa tecnica generale relativa al conferimento dei rifiuti ammessi in impianto

Il presente documento disciplina le modalità e le condizioni di conferimento dei rifiuti presso l'impianto di compostaggio della Società Sicula Compost s.r.l., sito in C.da Grotte San Giorgio - Catania (CT), per essere sottoposti alle operazioni di recupero *R13 - "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)"* ed *R3 - Riciclo/Recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)"* di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Nello specifico risulta necessario che vengano verificate e soddisfatte tutte le condizioni di seguito riportate.

1. I rifiuti ammessi in impianto devono possedere le caratteristiche previste dalla normativa di riferimento, ovvero il D.M. del 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
2. I rifiuti ammessi nella fase iniziale di avvio e messa a regime dell'impianto sono:
 - a) **CER 20.01.08 "Rifiuti biodegradabili di cucine e mense"**: tali rifiuti, appartenenti alla tipologia 16.1 lettera a) dell'allegato 1 suballegato del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii., definiti come "*Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità costituiti da frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente*", devono provenire esclusivamente dalla frazione umida derivante da raccolta differenziata di RSU e devono essere costituiti unicamente dalla frazione umida separata prima della raccolta degli RSU, esente da rifiuti pericolosi.
 - b) **CER 20.03.02 "Rifiuti dei mercati"**: tali rifiuti, appartenenti alla tipologia 16.1 lettera a) dell'allegato 1 suballegato del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii., definiti come "*Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità costituiti da frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente*", devono provenire esclusivamente dalla frazione umida derivante da raccolta differenziata di RSU e devono essere costituiti unicamente dalla frazione umida separata prima della raccolta degli RSU, esente da rifiuti pericolosi.

- c) **CER 20.02.01 “Rifiuti biodegradabili”**: tali rifiuti, appartenenti alla tipologia 16.1 lettera alla tipologia 16.1 lettera l) dell’allegato 1 suballegato del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii., definiti come *“Rifiuti ligneo cellulose derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale”*, devono provenire esclusivamente dalla manutenzione del verde ornamentale e devono essere costituiti unicamente dalla frazione ligneo - cellulosa derivante dalla manutenzione del verde ornamentale, escluso il materiale proveniente dallo spazzamento delle strade.
3. E' necessario che il Soggetto richiedente l’attivazione del contratto di conferimento trasmetta, in via preliminare, la documentazione necessaria per la valutazione della qualità del rifiuto e la verifica dei requisiti di ammissibilità dello stesso presso l’impianto della Sicula Compost s.r.l. costituita da:
- una scheda di caratterizzazione del rifiuto da conferire, contenente tutte le informazioni riportate nel modulo in allegato alla presente (cfr. All.A);
 - un’analisi merceologica, solo per i rifiuti identificati con **CER 20.01.08 e CER 20.03.02**, effettuata non oltre 3 mesi dalla data di inoltro della richiesta di conferimento alla Sicula Compost s.r.l.

L’analisi merceologica deve essere eseguita in conformità a quanto previsto dall’allegato B del DGRV 568-05 della Regione Veneto, con particolare attenzione alle modalità di campionamento, alle classi merceologiche ed all’espressione dei risultati. In particolare il rifiuto deve essere distinto in 2 classi:

- Materiale Compostabile (MC) comprendente carta e cartone, organico (residui verdi e scarti alimentari) e sacchetti compostabili;
- Materiale non compostabile (MNC) comprendente plastiche (in film, rigide, sacchetti, altra plastica), vetro, metalli (ferrosi e non ferrosi), materiali inerti e altre tipologie.

Si precisa che la Sicula Compost s.r.l. si riserva di effettuare controlli successivi a titolo oneroso per il cliente.

4. I rifiuti identificati con i **CER 20.01.08** e **CER 20.03.02** devono possedere, per l'ammissibilità in impianto, un contenuto di MNC $\leq 5\%$ s.t.q.
5. I rifiuti identificati con il **CER 20.02.01** devono possedere, per l'ammissibilità in impianto, un contenuto di MATERIALE ESTRANEO $\leq 1\%$ s.t.q.
6. Successivamente alla stipula del contratto e all'avvio dei conferimenti presso l'impianto, al fine di verificare e monitorare periodicamente la conformità del rifiuto in ingresso, è prevista la ripetizione dell'analisi merceologica, a cura del cliente, con le frequenze sotto riportate in funzione dei quantitativi presunti previsti:

Conferimenti (ton/anno)	Numero di analisi merceologiche per anno
Uguali o superiori a 5.000	4
Uguali o superiori a 1.000	3
Inferiori a 1.000	2

I controlli possono essere incrementati in casi di dubbio sul materiale a discrezione della Sicula Compost s.r.l.

7. Il conferimento presso l'impianto di destinazione, oltre ad essere subordinato all'esecuzione delle verifiche preliminari tecniche e/o analitiche dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., e al rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di trasporto dei rifiuti, sicurezza e protezione dei lavoratori, deve essere preventivamente organizzato e concordato con il Responsabile Tecnico dell'impianto.